



**Informativa privacy ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 "Gdpr"
e del DLgs.196/2003 come aggiornato dal DLgs.101/2018**

[aggiornamento 2026]

Riguardo al trattamento/i gruppo Contabilità e finanza: Gestione compensi e rimborsi a Organi e Organismi collegiali

Titolare, base giuridica, luogo e modalità del trattamento

- **Titolare del trattamento**

Titolare del Trattamento è la Camera di commercio di Pordenone-Udine, sede a Udine in via Morpurgo 4 e sede secondaria a Pordenone in Corso Vittorio Emanuele II 47, telefono a Udine è 0432 273 111 e a Pordenone è 0434 381 208. Casella Pec cciaa@pec.pnud.camcom.it.

La Camera di commercio di Pordenone-Udine è un Ente pubblico che svolge le sue attività in base alla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e alle altre disposizioni normative riguardanti i suoi compiti, funzioni e fini istituzionali di interesse pubblico (Art. 1, comma 1, legge. cit.). Vi sono - inoltre - alcune funzioni espressamente delegate dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile all'indirizzo Pec/PecQ rdp@pec.pnud.camcom.it.

- **Base giuridica del trattamento**

Ai sensi del Gdpr, art.6 par. lett.c), queste attività costituiscono adempimenti di legge previsti dalla L.580/1993, DL.78/2010 e DLgs.219/2017.

- **Luogo del trattamento dei dati e destinatari dei dati raccolti**

Presso le sedi camerali e gli eventuali Responsabili del Trattamento.

- **Modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati personali viene eseguito prevalentemente mediante l'ausilio di strumenti elettronici e procedure telematiche automatizzate, nonché, laddove strettamente necessario, attraverso supporti cartacei custoditi e gestiti in conformità con i requisiti di sicurezza del trattamento documentale.

Categorie di soggetti che potrebbero venire a conoscenza dei dati personali trattati

I dati personali vengono trattati da dipendenti o collaboratori designati ai sensi del DLgs.196/2003 art.2-quaterdecies debitamente formati e responsabilizzati. A seconda della posizione lavorativa degli interessati, altri destinatari dei dati personali possono essere i relativi datori di lavoro.

Tipi di dati raccolti e finalità dei trattamenti

I dati trattati hanno natura di dati personali comuni quali nominativo, indirizzi e punti di contatto e natura di dati giudiziari ai sensi del GDPR art.10.

L'ufficio tratta dati - schede anagrafiche degli interessati contenenti dati anagrafici, fiscali, previdenziali, lavorativi e di contatto – per l'erogazione dei compensi spettanti.

Periodo di conservazione

I dati verranno conservati per dieci anni successivi alla chiusura del rapporto salvo eventuali contenziosi e, in questo caso, sino alla completa definizione degli stessi. Tempi di conservazione conformi a norme e Massimario di Selezione e Scarto adottato dalla Camera di Commercio.



Diritti degli interessati

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano (diritto di accesso);
- conoscerne l'origine;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- avere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, il blocco dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- la revoca del consenso ove previsto;
- nei casi di trattamento basato su consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i suoi dati forniti al titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo (che per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali), ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

[Fine documento - Documento redatto su modello di Unioncamere]